

Associazione Italiana Utenti Moodle

AIUM

Italian Moodle Users Association

- STATUTO -

Denominazione, rappresentante e sede legale

Denominazione

È costituita l'Associazione Italiana Utenti Moodle (in sigla AIUM) a carattere scientifico e culturale.

Rappresentante legale

Il Presidente è a tutti gli effetti anche il rappresentante legale dell'Associazione.

Sede legale

L'ubicazione della sede legale è indicata sul sito dell'Associazione.-Il Presidente ha la facoltà di modificare la sede legale dell'Associazione comunicandolo ai Soci.

Scopi e attività

Durata e Scopo

L'Associazione ha durata illimitata, opera come associazione non riconosciuta e non ha scopi di lucro.

Essa ha vocazione scientifica, culturale ed educativa. Si propone di riunire persone e organizzazioni interessate alla ricerca, allo sviluppo e alla pratica didattica mediata dall'ambiente di apprendimento Moodle.

L'Associazione supporta e promuove la piattaforma Moodle in tutte le sua declinazioni: la ricerca, la sperimentazione e la pratica didattica, lo sviluppo di estensioni e l'integrazione con altri sistemi. A tal fine, favorisce la collaborazione e lo scambio di esperienze tra operatori dell'università, della scuola, dei centri di formazione pubblici e privati e, più in generale, tra persone, aziende ed enti interessati. Organizza, promuove e sostiene ricerche, corsi, convegni, pubblicazioni e quant'altro sia utile allo sviluppo e alla diffusione delle suddette competenze.

Per il perseguimento delle sue finalità, in particolare, intende promuovere, stimolare e incentivare:

- l'adozione della piattaforma in tutti gli ambiti didattici e formativi;
- la raccolta, la valutazione e la diffusione delle buone pratiche;
- l'implementazione in piattaforma delle risultanze delle ricerche in ambito didattico;
- supportare la ricerca e lo sviluppo di moduli e modelli formativi con l'uso di Moodle;
- l'estensione e l'integrazione della piattaforma con altri sistemi.

Al fine di realizzare le proprie finalità, l'Associazione si propone inoltre di:

- promuovere e incoraggiare esperienze di apprendimento e insegnamento innovative;
- rilevare e documentare gli usi significativi della piattaforma sul territorio nazionale;
- rilevare i bisogni percepiti di miglioramento della piattaforma e promuoverne lo sviluppo;
- organizzare percorsi e situazioni formative sull'utilizzo, la personalizzazione e l'integrazione dell'ambiente didattico con altri sistemi;
- favorire la costituzione di gruppi di interesse locale città/provincia/regione;
- favorire la proposta di progetti di ricerca e sviluppo per la didattica online in piattaforma;
- promuovere lo sviluppo di nuovi moduli da condividere con la comunità internazionale degli utenti di Moodle o la valutazione tecnica di moduli proposti da sviluppatori esterni all'Associazione.

Nell'esercizio della sua attività, l'Associazione può stipulare contratti, convenzioni e negozi giuridici senza limitazione alcuna; può acquistare beni mobili e immobili a titolo oneroso o gratuito e accantonare riserve.

Soci

Categorie di associati e modalità di adesione

L'Associazione prevede le seguenti tipologie di associati:

- **Soci Individuali:** persone fisiche che svolgono attività scientifica, sperimentale, professionale o culturale in linea con le finalità dell'Associazione, di cui all'Art. 5. L'elenco dei Soci Individuali è pubblicato sul sito dell'Associazione.
- **Soci Collettivi:** persone giuridiche, enti pubblici, scuole, pubbliche amministrazioni, enti di formazione o associazioni impegnate in attività o produzione di beni e servizi coerenti con le finalità dell'Associazione, purché l'attività principale non consista nella fornitura di prodotti o servizi commerciali per piattaforme di e-learning. Un Socio Collettivo ha il diritto di esprimere tre voti nelle delibere dell'Associazione e deve all'uopo delegare tre soggetti individuali, anche diversi per ciascuna Assemblea, dandone comunicazione al Presidente. I Soci Collettivi sono elencati sul sito dell'Associazione.
- **Soci Sostenitori:** è un Socio Individuale o Collettivo che versa una quota di iscrizione pari ad almeno tre volte quella prevista dal proprio profilo. La rappresentanza è comunque quella prevista dal profilo (Individuale/Collettivo). I Soci Sostenitori sono elencati sul sito dell'Associazione.

La domanda di associazione va indirizzata al Presidente, anche per via telematica, ed è approvata dal Consiglio direttivo.

Nella domanda di adesione l'aspirante Socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio direttivo. Non è ammessa la figura del socio temporaneo e la quota associativa non è trasmissibile o rivalutabile.

Quote associative

Il Consiglio direttivo, sentita l'Assemblea dei Soci, determina le quote annuali per i Soci Individuali e Collettivi.

Diritti e doveri dei Soci, decadenza

L'associato si impegna al rispetto dello Statuto, delle deliberazioni degli organi dell'Associazione e dei regolamenti da questi emanati. Delibere e regolamenti sono resi disponibili ai Soci tramite il sito dell'Associazione.

Il Socio ha il diritto-dovere di partecipare, nei limiti delle proprie possibilità, alle attività promosse dall'Associazione.

I Soci hanno il dovere di corrispondere la quota sociale annuale e perdono il diritto di voto in Assemblea se non sono in regola con i pagamenti. Il pagamento della quota annuale è ricevibile solo dopo che siano state sanate le eventuali pendenze debitorie.

Ogni associato ha diritto di voto nell'Assemblea dei Soci e in particolare per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ciascun Socio, Individuale o rappresentante di Socio Collettivo, esprime un solo voto.

Decadenza

Si perde la qualifica di Socio:

1. per dimissioni o per decesso;
2. per decadenza, quando si rilevi il mancato pagamento della quota sociale per due anni consecutivi o un prolungato e continuato periodo di ingiustificata assenza dall'attività associativa;
3. per esclusione da parte del Consiglio direttivo, qualora il comportamento del Socio sia ritenuto incompatibile con gli scopi dell'Associazione.

Il Socio può essere sospeso, perdendo temporaneamente ogni prerogativa e diritto, quando intervengano gravi motivi, previamente contestati all'interessato e su parere del Collegio dei Probiviri.

Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Consiglio direttivo;
- Il Collegio dei Probiviri;

- il Revisore dei conti, qualora nominato dall'Assemblea dei Soci.

Per l'espletamento delle pratiche organizzative, l'Associazione può avvalersi di un Segretario, anche non associato, nominato dal Consiglio direttivo su indicazione del Presidente. Il Segretario funge anche da Segretario del Consiglio direttivo e dell'Assemblea degli Associati.

Per l'espletamento delle pratiche amministrative, l'Associazione può avvalersi di un Tesoriere, anche non associato, nominato dal Consiglio direttivo su indicazione del Presidente.

L'attività svolta nell'ambito degli Organi dell'Associazione è prestata in forma gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento degli incarichi affidati.

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea degli Associati è costituita di diritto dai Soci Individuali e dai rappresentanti dei Soci Collettivi in regola con il pagamento della quota nella misura dovuta.

Tutti i Soci partecipano all'Assemblea a titolo personale e possono esprimere un solo voto.

Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato. Un Socio Individuale o rappresentante di Socio Collettivo può rappresentare, per delega temporanea, al più altri due Soci. L'esercizio della delega può avvenire anche tramite comunicazione elettronica alla Segreteria dell'Associazione.

L'Assemblea provvede all'elezione degli organi della Associazione e del Revisore dei conti, se ne ritiene opportuna la nomina, determinando anche il numero dei componenti del Consiglio direttivo.

Le deliberazioni sono decise dalla maggioranza semplice dei voti espressi, fatto salvo quanto diversamente previsto dal presente Statuto. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Modalità di convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea degli Associati è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno mediante avviso telematico inviato almeno 20 giorni prima della riunione a coloro che hanno diritto a parteciparvi, specificante il luogo, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

L'Assemblea è convocata dal Presidente per via ordinaria una volta all'anno per stabilire gli orientamenti, le attività e per approvare il bilancio consuntivo e quello di previsione.

L'Assemblea può essere convocata con un preciso ordine del giorno anche su richiesta di almeno la metà dei membri del Consiglio direttivo oppure di almeno un quarto dei Soci.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando siano presenti almeno i due terzi degli associati; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti.

Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione:

- è il Rappresentante legale dell'Associazione e la rappresenta a tutti gli effetti nei rapporti con enti e persone;
- nomina il Vicepresidente nell'ambito del Consiglio direttivo;
- vigila sull'osservanza dello Statuto;
- convoca il Consiglio direttivo anche a seguito della richiesta da parte della maggioranza dei Consiglieri, con un preavviso di almeno cinque giorni;
- presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio direttivo;
- prepara, avvalendosi del Segretario, i bilanci consuntivi e preventivi da presentare all'Assemblea ordinaria e le relazioni annuali delle attività svolte e da svolgere;
- indice le elezioni ordinarie delle cariche previste dallo Statuto ogni tre anni e quelle suppletive nei casi previsti dallo Statuto.

Il Presidente, col parere favorevole del Consiglio, può delegare prerogative e funzioni proprie ai componenti del Consiglio medesimo.

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo ha il compito di provvedere alla normale gestione dell'Associazione e di assumere, nell'ambito delle indicazioni dell'Assemblea, tutte le iniziative che favoriscano il conseguimento degli scopi sociali.

In particolare il Consiglio direttivo ha il compito di:

- eleggere fra i Consiglieri il Presidente;
- stabilire la sede e la data dell'Assemblea ordinaria;
- predisporre e presentare all'Assemblea ordinaria il bilancio annuale consuntivo e preventivo e la relazione annuale sull'attività;

- nominare i comitati che partecipano all'organizzazione di eventi legati all'Associazione;
- esaminare le proposte dei Soci;
- esaminare le domande di Associazione.

Il Consiglio direttivo è costituito da 7 Consiglieri eletti dall'Assemblea con scrutinio segreto.

Il Consiglio direttivo viene convocato dal Presidente, anche su richiesta della maggioranza assoluta dei suoi membri.

Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità decide il voto del Presidente. Per la validità della riunione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri, tra cui il Presidente o il Vicepresidente. Per la trattazione di specifici punti all'ordine del giorno, il Presidente può invitare alle riunioni del Consiglio direttivo persone ad esso estranee. Il Presidente, al momento della convocazione, avrà cura di informare il Consiglio dell'invito. Le persone estranee non hanno diritto di voto.

Altri organi dell'Associazione

Vicepresidente, Segretario, Tesoriere

Il Vicepresidente, nominato dal Presidente nell'ambito del Consiglio direttivo, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Il Segretario redige e conserva i verbali delle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei Soci, collabora con il Presidente nei rapporti con Soci, persone, enti e istituzioni.

Il Tesoriere collabora con il Presidente e il Consiglio nella gestione amministrativa, nella stesura del bilancio preventivo e consuntivo secondo gli indirizzi decisi dal Consiglio, tiene le scritture contabili ed è responsabile della custodia del patrimonio dell'Associazione.

Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre Soci che non abbiano altre cariche sociali.

Il Collegio esamina e compone le controversie che dovessero insorgere tra Soci e organi e tra organi dell'Associazione e funge anche da organo di appello avverso le decisioni del Consiglio direttivo.

Il Collegio, sentite le parti interessate, deve emettere la propria decisione entro sessanta giorni dal ricevimento del ricorso. Le decisioni del Collegio sono inappellabili.

Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è un organo meramente eventuale; tale carica può essere ricoperta da un soggetto esterno all'Associazione oppure da un Socio che non ricopra altre cariche associative.

Il Revisore dei conti vigila sulla gestione finanziaria, patrimoniale, contabile e amministrativa e presenta una relazione all'Assemblea dei Soci contestualmente alla discussione dei bilanci.

Il Revisore dei conti che lascia l'incarico è sostituito in base alla graduatoria elettorale. Qualora la graduatoria sia esaurita, il Presidente indice elezioni suppletive. Il Revisore supplente resta in carica fino al termine del mandato del Consiglio direttivo.

Elezioni degli organi sociali

Elezione del Consiglio direttivo

I membri del Consiglio direttivo sono eletti dall'Assemblea dei Soci tra gli associati stessi. La carica dura tre anni, tranne i casi di elezioni suppletive o di subentro, nel qual caso la decadenza coincide con quella del Consiglio. I Consiglieri non possono essere eletti per più di due mandati pieni consecutivi. Ai fini della rieleggibilità non viene considerato il mandato dei Consiglieri in carica nella fase transitoria iniziale.

Le candidature a Consigliere devono essere comunicate al Segretario fino a tre ore prima dell'ora stabilita come inizio dell'Assemblea. Il Segretario, raccolte tutte le candidature, provvede immediatamente a comunicarle all'Assemblea. Qualora il numero delle candidature sia minore del numero delle cariche da eleggere, è possibile presentare le candidature fino all'inizio delle operazioni elettorali. La votazione avviene anche se il numero dei candidati corrisponde al numero dei membri da eleggere.

Il Consiglio direttivo nomina un presidente di seggio e due scrutatori responsabili delle operazioni di spoglio e di scrutinio delle schede. La votazione per l'elezione del Consiglio direttivo è effettuata su una scheda recante l'indicazione della carica (Consigliere) da eleggersi; ciascun Socio potrà esprimere un numero di preferenze non superiore alla metà dei membri da eleggere.

Nel caso di parità di voti fra due Soci, viene eletto il più anziano per appartenenza all'Associazione; in caso di ulteriore parità viene eletto il più giovane d'età.

Il Consiglio direttivo sostituisce, sulla base della graduatoria delle ultime elezioni, il Consigliere che abbia lasciato l'incarico oppure che sia mancato a tre riunioni consecutive senza gravi e documentati motivi. In caso di esaurimento della graduatoria, il Presidente indice elezioni suppletive.

I Consiglieri nominati sulla base della graduatoria o eletti con elezioni suppletive, restano in carica fino al termine del mandato del Consiglio.

Elezione del Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi membri. La carica dura tre anni e decade con la decadenza del Consiglio di cui è espressione. Il Presidente non può essere eletto per più di due mandati consecutivi. Ai fini della rieleggibilità non viene considerato il mandato del Presidente in carica nella fase transitoria iniziale.

La candidatura a Presidente può essere espressa fino all'inizio delle operazioni elettorali.

La votazione per l'elezione del Presidente avviene per scrutinio segreto. Ciascun membro del Consiglio direttivo può esprimere al più due voti. In caso di parità di voti, viene eletto il membro più anziano per appartenenza all'Associazione; in caso di ulteriore parità viene eletto il membro più giovane d'età.

In caso di vacanza, si procede innanzitutto al reintegro del Consiglio direttivo, secondo quanto previsto dall'Art. 17, quindi si procede all'elezione del nuovo Presidente.

Il mandato del Presidente decade con il Consiglio direttivo di cui è espressione.

Elezione/Nomina del Segretario e del Tesoriere

Il Presidente, sentito il parere del Consiglio direttivo, nomina un Segretario tra i membri del Consiglio e un Tesoriere non necessariamente tra i membri dell'Associazione.

Elezione del Collegio dei Probiviri e del Revisore dei conti

I membri del Collegio dei Probiviri e il Revisore dei conti sono eletti dall'Assemblea dei Soci una volta conclusa l'elezione del Consiglio direttivo e, all'interno di questo, del Presidente.

I membri del Collegio dei Probiviri sono eletti tra i Soci che non ricoprono altre cariche sociali.

Il Revisore dei conti, se l'Assemblea ne delibera l'elezione, può essere un Socio che non ricopra cariche sociali o un soggetto esterno all'Associazione. I membri del Collegio dei Probiviri e il Revisore dei conti durano in carica tre anni, tranne i casi di elezioni suppletive o di subentro sulla base della graduatoria elettorale, e non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi. In ogni caso tali cariche cessano alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo nomina un presidente di seggio e due scrutatori responsabili delle operazioni di spoglio e di scrutinio delle schede.

La votazione per l'elezione del Collegio dei Probiviri e del Revisore dei conti è effettuata su scheda unica recante l'indicazione delle cariche (membri del Collegio dei Probiviri e Revisore dei conti) da eleggersi; ciascun Socio potrà esprimere tre preferenze per il Collegio dei Probiviri e una per il Revisore dei conti. Non è possibile esprimere la stessa preferenza per cariche diverse, pena la nullità del voto.

Nel caso di parità di voti fra i Soci proposti per il Collegio dei Probiviri, viene eletto il più anziano per appartenenza all'Associazione; in caso di ulteriore parità viene eletto il più anziano d'età.

Nel caso di parità di voti fra i candidati per l'elezione del Revisore dei conti, viene eletto il più anziano d'età.

Patrimonio

Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito da:

- quote associative degli associati;
- sponsorizzazioni, sovvenzioni, erogazioni, lasciti e oblazioni effettuate da privati ed enti pubblici e privati;
- ogni altra assegnazione o acquisto ad ogni titolo, contributo e donazione ricevuta, beni mobili ed immobili, diritti aventi contenuto patrimoniale comunque pervenuti all'Associazione;
- nome e marchio dell'associazione.

Modifiche di Statuto e Regolamenti

Modifiche di Statuto

Le modifiche del presente Statuto devono essere discusse in Assemblea e approvate con la maggioranza qualificata dei due terzi dei voti espressi.

Regolamenti e loro modifiche

L'Associazione può dotarsi di uno o più Regolamenti. I Regolamenti e le loro modifiche devono essere discussi in Assemblea e approvati con la stessa maggioranza prevista all'Articolo 22.

Scioglimento e liquidazione

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea, a ciò espressamente convocata, in presenza della maggioranza dei Soci e con il consenso di almeno due terzi degli aventi diritto al voto. L'Associazione si scioglie inoltre per il venir meno della pluralità dei Soci ed in generale per le altre cause previste dalla legge.

Liquidazione

La deliberazione di scioglimento deve contenere le disposizioni sulla destinazione del residuo patrimonio mobiliare ed immobiliare, una volta adempiute tutte le obbligazioni esistenti e liquidata ogni altra posizione attiva e passiva.

Le destinazioni del residuo può essere disposta soltanto a favore di enti ed associazioni scientifiche o, in generale, a favore di altri enti o associazioni no-profit.

Norma di rinvio

Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le norme di legge in materia.

Pisa,

Andrea

Bicciolo.....

Angelo Calò.....

Giuseppe Fiorentino.....

Marina Ribaldo.....

Paula De Waal.....

Roberto Pinna.....

Sandro Tumini.....
